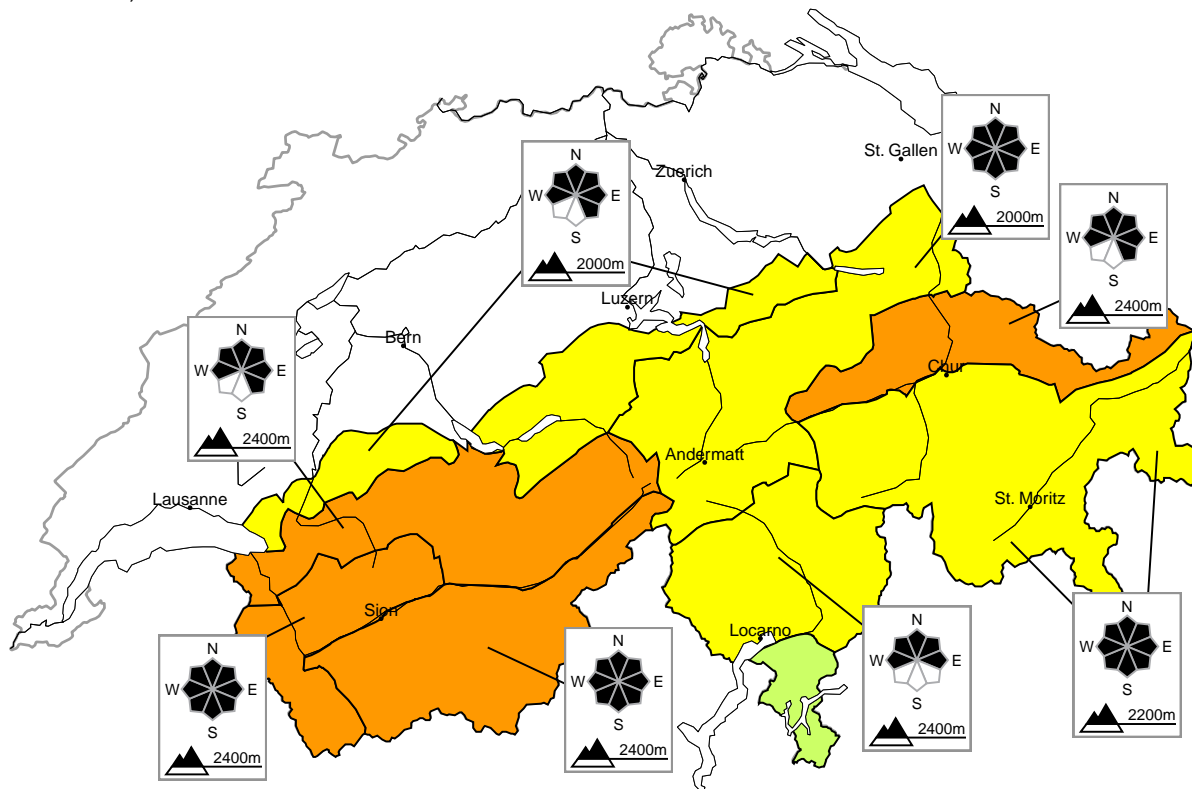


Con la neve fresca e il rialzo termico in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 31.12.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 31.12.2022, 17:00

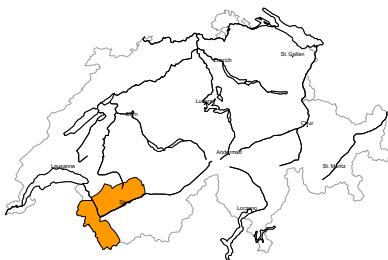
Pericolo valanghe

aggiornato al 31.12.2022, 08:00



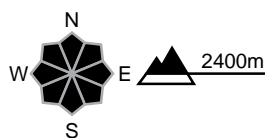
regione A

Marcato, grado 3=



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni sono instabili. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate

Con il rialzo termico, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2400 m circa. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.



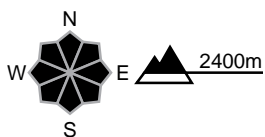
regione B

Marcato, grado 3=



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Sono possibili distacchi a distanza. Con vento forte proveniente da sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

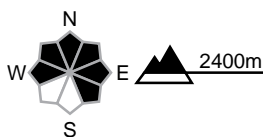
regione C

Marcato, grado 3-



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

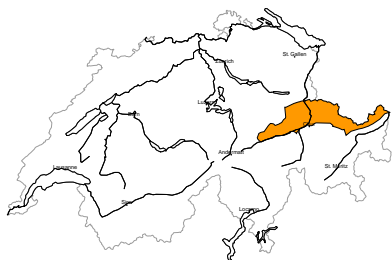
Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate

Con il rialzo termico, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2400 m circa.

regione D

Marcato, grado 3-



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



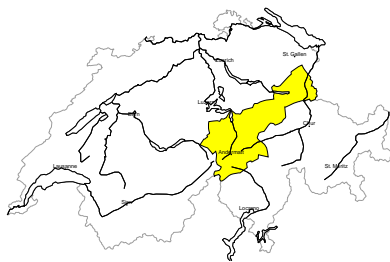
Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Sono possibili distacchi a distanza. Inoltre gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



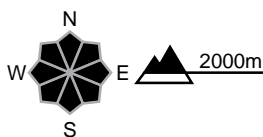
regione E

Moderato, grado 2+



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



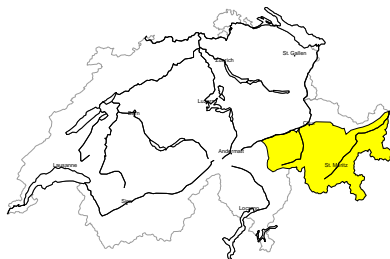
Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Esse sono per lo più di piccole dimensioni. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto al di sopra dei 2400 m circa.

Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

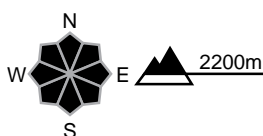
regione F

Moderato, grado 2+



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

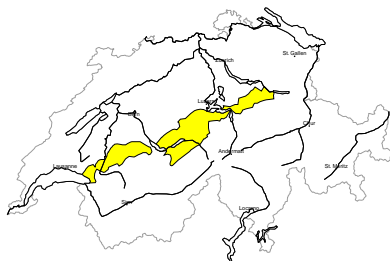
In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e in parte raggiungere dimensioni medie.

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

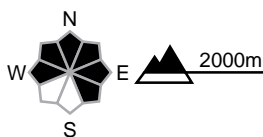
regione G

Moderato, grado 2=



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente da ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

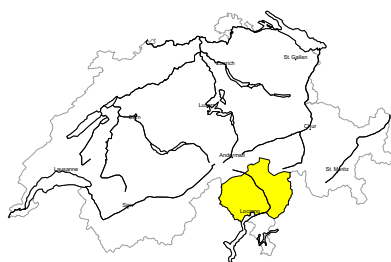
Valanghe bagnate

Con il rialzo termico, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni.



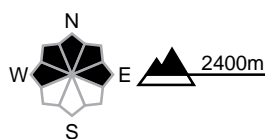
regione H

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi



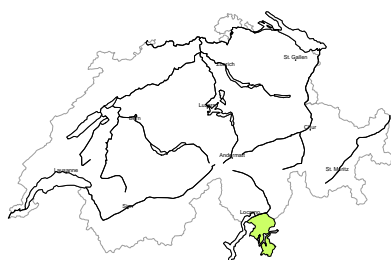
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli ma in parte instabili. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione I

Debole, grado 1



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.12.2022, 17:00

Manto nevoso

Alle quote inferiori ai 2200 m circa è presente una quantità di neve straordinariamente scarsa rispetto alla media del periodo e sui campi di rilevamento pianeggianti a bassa quota l'innevamento è addirittura assente. Anche al di sopra dei 2200 m l'altezza del manto nevoso è in molti punti inferiore alla media. Solo nel Vallese si registrano in alcuni casi valori conformi alla media pluriennale.

Al di sotto di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m, il manto nevoso generalmente sottile è influenzato dal calore nonché dalla pioggia e ingloba croste da rigelo, ma anche strati di neve a cristalli sfaccettati. Ad alta quota, gli strati più profondi del manto nevoso hanno generalmente subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e risultano scarsamente coesi; sui pendii esposti a ovest, a nord e a est tale situazione si registra al di sopra di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m, su quelli esposti a sud al di sopra dei 2700 m circa.

Venerdì pomeriggio, nelle regioni occidentali e settentrionali il vento proveniente da sud ovest si è intensificato e ha trasportato la neve fresca nonché la neve vecchia a debole coesione. Nella notte fra venerdì e sabato gli accumuli di neve ventata continueranno a crescere. Gli strati di neve fresca e ventata saranno instabili, specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento.

Al di sotto dei 2200 m circa il manto nevoso sarà indebolito dalla pioggia e saranno probabili scaricamenti di neve umida e valanghe per scivolamento di neve.

Retrospettiva meteo di venerdì, 30.12.2022

Nella notte fra giovedì e venerdì ci sono state precipitazioni soprattutto nelle regioni occidentali e sulle Prealpi. Il limite delle nevicate è sceso a 1200 m circa. Nel corso della giornata il tempo è stato temporaneamente asciutto e nelle regioni orientali parzialmente soleggiato. A partire da mezzogiorno sono iniziate precipitazioni a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni nord occidentali il limite delle nevicate è salito rapidamente a 2200 m circa, mentre altrove ha raggiunto i 1500 m circa.

Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa:

- Parte settentrionale del basso Vallese, Alpi Vodesi: dai 20 ai 30 cm
- Versante nordalpino occidentale, parte meridionale del basso Vallese: dai 10 ai 20 cm
- Altrove meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest

- Nella notte fra giovedì e venerdì da debole a moderato
- In intensificazione nel corso della giornata; a partire da mezzogiorno da moderato a forte nelle regioni occidentali, altrimenti moderato in quota
- Nel corso della giornata, nelle valli superiori esposte al favonio delle regioni settentrionali da moderato a forte, proveniente da sud

Previsioni meteo sino a sabato, 31.12.2022

Nella notte fra venerdì e sabato il cielo sarà generalmente nuvoloso e nelle regioni occidentali e settentrionali ci saranno precipitazioni, che al di sopra dei 2300 m assumeranno carattere nevoso. Le precipitazioni cesseranno nella seconda metà della notte. Nel corso della giornata il tempo sarà per lo più soleggiato; nelle regioni orientali la nuvolosità residua si dissolverà nella prima parte della mattinata. In montagna le temperature saranno molto miti; nel corso della giornata la soglia dello zero termico salirà fino a 3200 m.

Neve fresca

Da venerdì sera a sabato mattina, al di sopra dei 2500 m:

- Basso Vallese occidentale estremo: dai 10 ai 20 cm
- Resto del basso Vallese, resto della cresta settentrionale delle Alpi, Prettigovia nord: dai 5 ai 10 cm
- Altrove meno o tempo asciutto

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +8 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest

- Nelle regioni settentrionali da moderato a forte, in quota a tratti anche tempestoso
- Nelle regioni meridionali da debole a moderato, in quota moderato
- Nelle regioni settentrionali esposte al favonio da moderato a forte, proveniente da sud

Tendenza sino a lunedì, 02.01.2023

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà generalmente soleggiato con addensamenti di nubi. Lunedì pomeriggio sopraggiungerà una più fitta nuvolosità a partire dalle regioni occidentali. In entrambi i giorni, sul versante sudalpino centrale il tempo sarà per lo più nuvoloso, con deboli precipitazioni a livello locale, che al di sopra di una fascia compresa tra i 1500 e i 1800 m assumeranno carattere nevoso. Nelle regioni settentrionali le temperature rimarranno molto miti. Il vento proveniente da sud ovest sarà ancora forte, a tratti anche tempestoso. In quota il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Nelle ore diurne, sui pendii ripidi soleggiati saranno possibili scaricamenti di neve umida e valanghe per scivolamento di neve.